

Poesie dell'anima

Il mio viaggio nelle emozioni

Paola Falci

POESIE DELL'ANIMA

Il mio viaggio nelle emozioni

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Paola Falci
Tutti i diritti riservati

*A mia nonna Mafalda
la donna che mi amato al di sopra di tutto,
che non mi ha mai lasciato la mano,
che mi ha donato amore vero.*

*“Sto combattendo
ma sono pronta ad amare!
Voglio che i miei sentimenti
possano tornare a casa e dormire,
sognando la favola...”*

P.F.

Cecità interiore

Viaggiando col pensiero
nel mondo del mistero
quello dei sentimenti,
fonte di forza e di tormenti,
sento forte il cuore palpitare ed agitarsi,
perché tremendo è sognare e disperarsi;
e mentre così fa il cuore
vedo poi il mio umore
sudare pensieri innocenti
che solo gli uomini poco profondi
rapiscono con retini iracondi.
Gettate via i retini,
perché così sciocchi ed abietti
possono solo rinchiudere il pensiero vero
in un mondo sicuramente nero.
E gli occhi così stanchi di vedere due soli colori,
irrompono, in un attimo, in tale mondo
che per forza è di dolori
e l'arcobaleno con la sua brillantezza,
sta lì, a dare solo contentezza
per chi vuole vedere,
per chi non vuol fuggire.
Ma purtroppo veli spessi come il piombo
e incurabili come un morbo
impediscono la vista
e così l'individuale riconquista
a coloro che per puro piacere
fingono di tale cosa godere.
Triste è il modo in cui uomini vedenti
ignorano della luce i frammenti
e lasciano che i contrasti netti
li rendano ancora più inetti.
E allora posso affermare con certezza e tant'amore
che la luce ed il colore non han bisogno di lenti per
coloro che sono veri vedenti.

Testa e Cuore

Nella mia testa stelle luccicanti
in un cranio geometrico ma imperfetto.
Occhi che guardano stupiti
e che talvolta devo socchiudere
perché bruciano e lacrimano gocce di sangue vivo
e fuori,
principessa di un corpo detronato
è la mia anima che vede e sente troppo,
troppo a fondo,
è il cancro che ha preso il suo posto,
regna e si diffonde,
brucia le stelle del mio pensiero
e gli occhi del mio sentiero.

Da un sogno

I terroristi, tanti, tantissimi
con fucili spianati e ferocissimi.
Amici e nemici
muoio, ma poi mi salvo
ed è un cane che mi guida
perché cieca e muta
è solo il sentimento che mi aiuta.

Lacrime

E quando chiudi gli occhi
fuoco brillante
e tuoni
tu vedi.

E quando apri gli occhi
lacrime di nulla invisibile
vengono fuori e vengono fuori.

Senza i veli del peccato
è permesso anche odiare
a occhi chiusi, a occhi aperti lacrime di nulla
invisibile vengono fuori e vengono fuori.

Sei accecata dal nulla.
Sei illuminata dal pianto.

E quando tocchi
le mani dell'amore
il vento chiude le labbra alla menzogna
e tu puoi vedere, tu puoi vedere.

Mani stellate
portano via i sogni
dell'etere della mente,
la pelle uccide il cuore così, lacrime di nulla
invisibile vengono fuori, vengono fuori ancora.

Sei accecata dal dolore,
sei illuminata dalle stelle
e lacrime di nulla invisibile vengono fuori,
e vengono fuori ancora.